



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLO

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE PER LA
GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL CONSORZIO
INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DI PINEROLO**

PERIODO: 01.01.2018/31.12.2020

CIG 7222381159

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 4 – VARIAZIONI DEL SERVIZIO

ART. 5 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 7 - REVISIONE PREZZI

ART. 8 - ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 10 - LOCALI OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 11 – PRESTAZIONI PREVISTE

ART. 12 – ORARI

ART. 13 – PRODOTTI E ATTREZZATURE

ART. 14 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

ART. 15 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

ART. 16 - PERSONALE

ART. 17 – NORME COMPORTAMENTALI

ART. 18 – GARANZIA PROVVISORIA

ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

ART. 20 – RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

ART. 21 – DIREZIONE E CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 22 – PAGAMENTO DELLE FATTURE

ART. 23 – SUBAPPALTO

ART. 24 – RECESSO DELL'ENTE

ART. 25 - PENALI

ART. 26 – MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PENALI

ART. 27 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI E RISERVE

ART. 28 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 30 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE ANTIMAFIA

ART. 31 – RINVIO

ART. 32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 33 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

ART. 34 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 35 – CESSIONE DEL CREDITO

ART. 36 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 37 – CONTROVERSIE

ART. 38 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI PREMIALI APPLICATI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA

ART. 39 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'organizzazione e la gestione del servizio di pulizia dei locali delle sedi del Consorzio come di seguito dettagliato:

- sede amministrativa di Via Montebello n. 39 Pinerolo;
- sede del Centro Diurno GEA – Via Dante Alighieri n. 7 – Pinerolo;
- locale deposito (biancheria) in Via Lequio n. 35 – Pinerolo;
- sede del centro diurno per disabili C.I.A.O. – via Volta n. 2 - Torre Pellice.

La Cooperativa appaltatrice si obbliga ad eseguire con proprio personale il servizio in oggetto impegnandosi ad osservare gli orari disposti, le frequenze, le modalità, i termini e le condizioni previste nel presente capitolato, con fornitura di materiali ed impiego di macchinari ed attrezzi per eseguire prestazioni di pulizia a perfetta regola d'arte e nel rispetto dei criteri ambientali minimi sanciti dal Decreto n. 142 del 24/05/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Sarà facoltà del C.I.S.S. modificare le prestazioni relative al servizio di pulizia qualora, nel corso dell'appalto, se ne ravvisino la necessità e l'esigenza.

Il servizio di pulizia oggetto del presente appalto è considerato servizio pubblico ad ogni effetto di legge.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio oggetto del presente appalto è fissata in trentasei mesi decorrenti dal 1° gennaio 2018, fatta salva la necessità di posticipare la data a causa del protrarsi delle procedure di gara.

Il Servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

E' facoltà del C.I.S.S. ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di aggiudicazione, richiedere la proroga, alle medesime condizioni di cui al contratto principale, per un massimo di mesi sei, periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente.

Il CISS, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto annuale a base di gara è di € **49.780,00** IVA esclusa, oltre gli oneri per la

sicurezza pari ad € 600,00 annuali non soggetti a ribasso, per un totale di € 50.380,00 calcolato su un monte ore annuale di n. **3.000** ore.

L'importo è comprensivo dei costi da interferenza valorizzati in € 600,00 annui, non soggetti a ribasso.

L'importo presunto complessivo per il presente appalto ammonta ad **€ 176.330,00** IVA esclusa (di cui € 2.100,00 oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso) ed è costituito da:

- triennio di affidamento per € 151.140,00 IVA esclusa;
- eventuale proroga per mesi 6: € 25.190,00 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art.23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 46.680,00 annui.

I quantitativi predetti hanno valore indicativo e potranno essere aumentati o ridotti dal Consorzio a suo insindacabile giudizio, durante l'esecuzione del servizio, senza che la Ditta fornitrice possa richiedere indennizzi, né praticare prezzi unitari maggiori di quelli stabiliti nel contratto.

ART. 4 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Nel corso dell'esecuzione del Servizio il C.I.S.S. può chiedere, e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20% (art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i).

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di esecuzione del Servizio, l'effettuazione di servizi supplementari da parte del contraente che, pur non essendo inclusi nell'appalto iniziale, si rendano necessari, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera b) e comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D. Lgs. 50/2016, qualora si verifichi l'evenienza di un trasferimento di sede del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo presso nuovi locali ancora da individuare. La natura della modifica concernerà il luogo di esecuzione di parte del contratto.

Il contratto potrà essere modificato durante la sua vigenza ai sensi dell'art. 106, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e l'impresa dovrà adeguare la propria organizzazione alle richieste dell'Ente.

ART. 5 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è riservato – in deroga alla disciplina generale in materia di contratti pubblici, secondo quanto disposto dall'art. 5 della legge 08.11.1991 n. 381 – alle cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge 08.11.1991 n. 381 (c.d. Cooperative sociali di tipo B) aventi almeno il trenta per cento dei lavoratori costituito da

persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della legge medesima e ai consorzi costituiti come società cooperative aventi base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali di cui all'art. 8 della legge medesima.

Esso è pertanto soggetto alla disciplina prevista dalla succitata legge 08.11.1991 n. 381 e dalla l.r. 09.06.1994 n. 18.

Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente Capitolato si fa riferimento a quelle previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

L'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del Decreto n. 142 del 24/05/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotto per l'igiene" e relativi allegati anche per tutte le condizioni non previste espressamente nel presente Capitolato;

La Cooperativa appaltatrice sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente Capitolato.

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, accetta le clausole del presente Capitolato, che implicano la conoscenza delle aree/superfici oggetto dell'appalto e dello stato dei luoghi, senza che l'impresa appaltatrice possa eccepire in sede di esecuzione dell'appalto condizioni e/o circostanze già evidenti e riconoscibili in sede di sopralluogo tecnico.

ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'appaltatore, mentre sarà impegnativa per l'Ente appaltante solo dopo l'avvenuta sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto, che avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente appaltante nei termini previsti dalla normativa vigente (art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016).

Parimenti, nelle more della stipula del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto (esecuzione d'urgenza ex art. 32, commi 8 e 13, d.lgs. 50/2016).

L'appalto è regolato da:

- a) contratto di appalto (Convenzione);
- b) capitolato speciale d'appalto comprendente le specifiche tecniche, con l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;
- c) progetto contenente: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; il documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della

sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;

d) lettera d'invito, con l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire, i criteri motivazionali e premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;

e) dichiarazioni a valenza negoziale ed offerta tecnica ed economica prodotte dall'appaltatore in sede di offerta.

L'ordine di elencazione dei documenti, come rappresentato al comma 4, individua la prevalenza degli stessi ai fini contrattuali.

ART. 7 - REVISIONE PREZZI

Il rischio d'impresa è a totale carico dell'aggiudicatario.

Il prezzo che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per il primo anno. Il presente contratto è sottoposto alla revisione dei prezzi calcolando la percentuale di aggiornamento ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – FOI (escluso i tabacchi), a partire dal secondo anno di contratto ovvero per l'anno 2019.

Il procedimento di adeguamento dei prezzi sarà avviato dal CISS a seguito di formale richiesta da parte della ditta contraente e, se riconosciuto, decorrerà dal mese successivo alla richiesta formale pervenuta all'ufficio protocollo del Consorzio.

ART. 8 – ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Dopo l'aggiudicazione, l'Appaltatore, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione stessa, sarà invitato a:

entro il termine di venti giorni dalla comunicazione:

a) versare presso la Tesoreria del C.I.S.S., la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore;

b) presentare copia delle polizze assicurative di cui all'art. 9 del presente Capitolato

entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione:

c) provvedere al versamento della cauzione definitiva che dovrà essere presentata nei modi previsti dall'art. 103 del D.lvo 50/2016 e smi. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto o si rifiutasse di eseguire la fornitura o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, il C.I.S.S., potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con l'impresa aggiudicataria stessa, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva. Resta salvo per il C.I.S.S., l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma risultasse insufficiente;

d) trasmettere l'elenco nominativo delle persone impiegate nel Servizio con indicazione della qualifica professionale, inquadramento contrattuale ed livello retributivo applicato;

e) trasmettere il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro;

f) comunicare il nominativo del Responsabile dell'impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il C.I.S.S.

Ove, nei termini sopra fissati, l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il C.I.S.S. avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria.

Il C.I.S.S. potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre centoventi giorni dalla data della gara.

Se neppure il secondo classificato risulta idoneo, il C.I.S.S. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appalto deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste nel presente Capitolato.

L'aggiudicataria s'impegna ad effettuare tutti i lavori di pulizia a perfetta regola d'arte con cura.

A tale scopo l'aggiudicataria dichiara di essere in possesso di mezzi e di attrezzature moderne ed idonee e di disporre di personale addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Il personale addetto dell'aggiudicataria, ha, per lo svolgimento del servizio, la possibilità di accedere in ogni locale di proprietà del Consorzio, pertanto dovrà provvedere alla perfetta cura dei locali, restando unica responsabile in caso di danni arrecati a persone e/o cose durante lo svolgimento del servizio. Inoltre dovrà provvedere alla custodia degli immobili, alle chiusure al termine del servizio, essendo in possesso delle chiavi d'accesso dei locali, anche in relazione agli effetti del risarcimento dei danni conseguenti a furti o atti di vandalismo. A tal fine si obbliga, a conclusione dell'orario di servizio, a verificare che porte e finestre siano regolarmente chiuse e che gli impianti d'illuminazione siano spenti.

Resta inoltre convenuto che, ogni anomalia o disfunzione dei servizi igienici o d'altra apparecchiatura o attrezzatura, dovrà essere rilevata dal personale addetto al servizio e comunicata al competente ufficio del Consorzio al fine di disporre tempestivamente i necessari ripristini.

ART. 10 – LOCALI OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Servizio di pulizia deve essere svolto presso i seguenti locali sedi di Servizi del consorzio:

EDIFICI	N. locali	Mq.
Sede legale del Consorzio Via Montebello , 39 – Pinerolo Piano terreno	n. 13 locali uso ufficio n. 3 balconi n. 3 servizio igienico	750 circa
Sede legale del Consorzio Via Montebello , 39 – Pinerolo Piano primo	n. 15 locali uso ufficio n. 7 balconi n. 3 servizi igienici	
Sede legale del Consorzio Via Montebello , 39 – Pinerolo Piano secondo	n. 4 locali uso ufficio n. 1 cucina n. 1 servizio igienico n. 4 balconi	
Centro Diurno GEA Via Via Dante Alighieri, 7 Pinerolo	n. 9 locali uso attività n. 2 saloni n. 9 servizi igienici n. 2 corridoi n. 1 atrio n. 1 scala	650 circa
Centro Diurno CIAO Via Volta, 2 Torre Pellice	n. 8 locali adibiti ad attività; n. 1 salone n. 4 servizi igienici n. 1 atrio	530 circa
Locale deposito biancheria in via Lequio n. 35 – Pinerolo	n. 1 locale	20 circa

ART. 11 – PRESTAZIONI PREVISTE

Il Servizio di pulizia deve essere svolto, in ciascuna sede, come di seguito dettagliato:

- 1) **Sede Legale del CISS – Via Montebello n. 39 Pinerolo – piano terra , 1° piano e 2° piano**

Monte ore previsto annuo n. 1.143 (di cui n. 1.040 ore per pulizie giornaliere e settimanali e n. 103 ore per pulizie mensili, semestrali e annuali).

Prestazioni Giornaliere:

- spazzatura dei pavimenti mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio, con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano, del pavimento dei seguenti ambienti:
 - ufficio segreteria e relativo ingresso;
 - 2 uffici di ricevimento del pubblico, stanza famiglia e ufficio di accoglienza progetto Sprar;
 - locali Educativa Territoriale (2° piano);
- svuotamento in tutti i locali di cestini e altri contenitori porta rifiuti con cambio sacchetti, forniti dall'aggiudicataria;
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (bagni – antibagni), inclusi specchi e superfici lavabili, spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio pavimenti, pulizia degli arredi e specchi;
- eventuale rifornimento/riempimento dei distributori di sapone e dei distributori di carta igienica e di carta asciugami con materiale di consumo, fornito dall'aggiudicataria;
- trasporto della carta e dei rifiuti, raccolti in sacchi appositi forniti dall'aggiudicataria stessa, presso i contenitori della raccolta differenziata.

Prestazioni settimanali:

- n. 2 interventi di spazzatura dei pavimenti degli uffici, corridoi e salone, mediante l'uso di aspirapolvere;
- n. 1 intervento di lavaggio, con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano, del pavimento degli uffici, corridoi e salone;
- n. 3 interventi di spolveratura a umido delle scrivanie, tavolo della stanza famiglia e del salone;
- n. 1 interventi lavaggio e disinfezione degli apparecchi telefonici e citofoni.

Prestazioni mensili

- spolveratura a umido superfici esterne dei mobili, scaffali, mensole, davanzali;
- rimozione ragnatele;
- spazzatura balconi.

Prestazioni semestrali (2 volte all'anno indicativamente aprile, ottobre):

- lavaggio delle superfici vetrate, serramenti interni ed esterni;
- pulizia accurata mediante aspirazione con attrezzatura specifica delle sedie e poltrone con rivestimenti in tessuto;
- lavaggio, con idoneo prodotto, di cestini e altri contenitori porta rifiuti.

Prestazioni Annuali (indicativamente mese di aprile):

- spolveratura e lavaggio dei termosifoni;
 - lavaggio, con attrezzatura specifica, delle sedie e poltrone con rivestimenti in tessuto;
 - lavaggio delle avvolgibili.
- 2) **Sede del Centro Diurno GEA - Via Dante n. 7 Pinerolo - ove vengono svolte le attività per persone portatrici di handicap**

Monte ore previsto annuo n. 1.188 (di cui n. 1.040 ore per pulizie giornaliere e settimanali e n. 148 ore per pulizie mensili, trimestrali, semestrali e annuali).

Prestazioni giornaliere/settimanali:

- n. 1 intervento giornaliero di svuotamento in tutti i locali di cestini e altri contenitori porta rifiuti con cambio sacchetti, forniti dall'aggiudicataria;
- trasporto della carta e dei rifiuti, raccolti in sacchi appositi forniti dall'aggiudicataria stessa, presso i contenitori della raccolta differenziata;
- eventuale riempimento dei distributori di sapone e dei distributori di carta igienica e di carta asciugami con materiale di consumo, fornito dall'aggiudicataria;

Piano terra

sale da pranzo e corridoio:

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura pavimento mediante l'uso di aspirapolvere e di lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano, spolveratura a umido dei tavoli/sedie e degli arredi;

1 stanzetta:

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio pavimento mediante l'uso di aspirapolvere e di lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti;

3 servizi igienici:

n. 1 intervento giornaliero di lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (bagni – antibagni), inclusi specchi e superfici lavabili, spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio pavimenti, pulizia degli arredi e specchi;

2 uffici:

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere, spolveratura a umido degli arredi/sedie/scrivanie; lavaggio pavimento 1 volta alla settimana il venerdì;

1 stanza relax:

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere, spolveratura a umido degli arredi, sedie, tavoli; lavaggio pavimento due volte alla settimana (lunedì e giovedì);

1 laboratorio di ceramica:

n. 1 intervento settimanale di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio pavimento il venerdì;

Piano seminterrato

1 cucina e dispensa:

n. 1 intervento giornaliero comprendente: lavaggio delle stoviglie e riassetto del locale con spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio pavimento;

6 servizi igienici:

n. 1 intervento giornaliero di lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (bagni – antibagni), inclusi specchi e superfici lavabili, spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e lavaggio pavimenti, pulizia degli arredi e specchi;

1 palestra:

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura del pavimento mediante l'uso di aspirapolvere nelle e di lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano;

1 laboratorio di cartonaggio:

n. 1 intervento di spazzatura giornaliero mediante l'uso di aspirapolvere e di spolveratura a umido degli arredi/sedie/scrivanie, lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano una volta la settimana nella giornata di venerdì;

1 salone educativa territoriale:

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere e di lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano, spolveratura a umido degli arredi/sedie/scrivanie;

Corridoio

n. 1 intervento di spazzatura giornaliero mediante l'uso di aspirapolvere, lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano due volte la settimana;

Scale

n. 1 intervento giornaliero di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere, lavaggio dei pavimenti con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano una volta alla settimana.

Salone

n. 1 intervento settimanale di spolveratura degli arredi;

a richiesta spazzatura (mediante l'uso di aspirapolvere) e lavaggio pavimento con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano;

Balconi

n. 1 intervento settimanale di spazzatura e lavaggio balconi e spolveratura davanzali.

Prestazioni mensili

- n. 1 intervento mensile di spazzatura del cortile

Prestazioni trimestrali

- lavaggio delle vetrate, dei serramenti interni ed esterni (tranne salone al pianoterra da lavare 1 volta all'anno);
- lavaggio e igienizzazione della moquette della palestra con macchinari appositi;

Prestazioni semestrali (2 volte all'anno indicativamente aprile, ottobre)

- pulizia accurata, mediante aspirazione con attrezzatura specifica, dei divani e delle poltrone con rivestimenti in tessuto;

Prestazioni annuali (indicativamente mese di aprile)

- spolveratura e lavaggio dei termosifoni;
- lavaggio, con attrezzatura specifica, dei divani e delle poltrone con rivestimenti in tessuto;
- lavaggio vetrate del salone del piano terra;
- lavaggio tende veneziane;
- lavaggio dei tendoni del piano terra presso idonee lavanderie comprensivo dello smontaggio e montaggio con costi a totale carico dell'impresa.

3) **Locale lavanderia – Via Leguio 35 Pinerolo**

Monte ore previsto annuo n. 26 ore

n. 1 intervento settimanale di 30 minuti di spazzatura mediante l'uso di aspirapolvere, lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scaffalature con prodotti detergenti ed igienizzanti eseguito a macchine e/o a mano.

4) **Sede del centro diurno per disabili C.I.A.O. – via Volta n. 2 - Torre Pellice**

Monte ore previsto annuo n. 643 (di cui n. 520 ore per pulizie giornaliere e settimanali e n. 123 ore per pulizie mensili, semestrali e annuali).

Prestazioni giornaliere

- spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti con scope elettrostatiche a frange e se necessario con aspirapolvere;
- lavaggio, con prodotti detergenti ed igienizzanti, eseguito a macchine e/o a mano dei pavimenti dei servizi igienici, della cucina e dell'ingresso;
- spolveratura a umido con igienizzanti dei tavoli/sedie e degli arredi ed eventuale pulizia cucina se necessario (piano cottura, lavandino, pensili);
- lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (bagni – antibagni), inclusi specchi e superfici lavabili, spazzatura e lavaggio pavimenti, pulizia degli arredi e specchi;
- eventuale rifornimento/riempimento dei distributori di sapone e dei distributori di carta igienica e di carta asciugami con materiale di consumo, fornito dall'aggiudicataria;
- svuotamento in tutti i locali di cestini e altri contenitori porta rifiuti con cambio sacchetti, forniti dall'aggiudicataria;
- trasporto della carta e dei rifiuti, raccolti in sacchi appositi forniti dall'aggiudicataria stessa, presso i contenitori della raccolta differenziata.

Prestazioni settimanali

- lavaggio, con prodotti detergenti ed igienizzanti, eseguito a macchine e/o a mano dei pavimenti degli uffici e del salone.

Prestazioni mensili

- n. 1 intervento mensile di spazzatura del cortile

Prestazioni trimestrali

- lavaggio delle vetrate, dei serramenti interni ed esterni;

Prestazioni semestrali (2 volte all'anno indicativamente aprile, ottobre)

- lavaggio, igienizzazione a fondo e stesura di prodotto a protezione del pavimento, con macchinari specifici, dei pavimenti di linoleum.

Prestazioni annuali (indicativamente mese di aprile):

- spolveratura e lavaggio dei termosifoni;
- pulitura di persiane ed avvolgibili.

L'Appaltatore dovrà rispettare scrupolosamente le tempistiche e le modalità per l'esecuzione delle prestazioni mensili, trimestrali, semestrali ed annuali e dovrà inviare un resoconto del lavoro, nel quale saranno specificate le seguenti informazioni:

- sede;
- descrizione dell'intervento eseguito;
- data di esecuzione dell'intervento.

Tale resoconto dovrà essere firmato oltre che dal Responsabile dell'aggiudicataria anche per "Presenza d'atto" dal Responsabile individuato dal Consorzio.

ART. 12 – ORARI

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere svolti nei giorni previsti in conformità all'orario concordato con il Direttore, nei modi e termini tali da non ostacolare i servizi d'Istituto e da non arrecare incomodo o molestia al pubblico. Fatte salve diverse determinazioni del Direttore i servizi di regola dovranno essere espletati:

- a) per i locali in Montebello n. 39 - Pinerolo – Sede Legale del CISS:
prima delle ore 8,30 e dopo le ore 16,30
- b) per i locali di Via Dante Alighieri n. 7 - Pinerolo – Centro Diurno GEA:
dalle ore 7,30 alle ore 9,00 antimeridiane o dalle ore 16,00 in poi per tutti i locali
dalle ore 13,30 per il lavaggio delle stoviglie e pulizia del piano seminterrato
- c) per il locale deposito (biancheria) in via Lequio n. 35 – Pinerolo:
una mezz'ora il mercoledì mattina
- d) per i locali di via Volta n. 2, Torre Pellice - Centro Diurno per disabili C.I.A.O.:
dalle ore 7,30 alle ore 9,00 o dalle ore 16,00 in poi per tutti i locali.

La pianificazione dettagliata delle attività giornaliere/settimanali e periodiche previste per ciascuna sede, presentata in sede di gara sarà vincolante per l'aggiudicatario.

Tale pianificazione iniziale potrà essere oggetto di successive variazioni, anche compensando le ore di un locale/area con quelle di un altro, fermo restando il monte ore annuale complessivo, su richiesta del Consorzio o su proposta dell'aggiudicataria autorizzata dal Consorzio. In tali casi le parti comunicheranno le rispettive esigenze o proposte di modifiche, definendone la decorrenza e sottoscrivendo un nuovo piano di lavoro.

I tempi di spostamento del personale tra un locale/area all'altro non saranno conteggiati come orario di servizio, pertanto, non dovranno essere fatturati dall'aggiudicataria.

ART. 13 – PRODOTTI E ATTREZZATURE

La Cooperativa è tenuta ad effettuare l'approvvigionamento di tutti i materiali di consumo occorrenti per le pulizie:

- detergenti multiuso;
- prodotti disinfettanti;
- prodotti utilizzati nelle pulizie straordinarie per usi specifici;

- detersivi multiuso "superconcentrati" (quali detersivi, disinfettanti...ecc).

Ciascuna di queste categorie di prodotti deve rispettare i "criteri ambientali" previsti dal capitolo 6 del DM n. 142 del 24/05/2012.

L'offerente deve presentare la lista dei prodotti **detersivi** che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie indicando:

- produttore;
- nome commerciale di ciascun prodotto;
- eventuale possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo o di altre etichette ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A al DM n. 142 del 24/05/2012 nei modi previsti dal decreto.

L'aggiudicatario provvisorio, nel caso di detersivi non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di altre etichette ambientali dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 come previsto nel DM n. 142 del 24/05/2012.

Nel caso di prodotti **disinfettanti, di prodotti utilizzati nelle pulizie straordinarie per usi specifici e di detersivi multiuso "superconcentrati"**, il legale rappresentante della ditta offerente dovrà presentare l'elenco dei prodotti che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie indicando:

- produttore;
- nome commerciale di ciascun prodotto;
- funzione d'uso;
- numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i disinfettanti;
- percentuale di sostanza attiva per i prodotti "superconcentrati" più la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare.

Dovrà inoltre per ogni prodotto sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato B al DM n. 142 del 24/05/2012 nei modi previsti dal decreto.

L'Appaltatore dovrà produrre al Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, le etichette, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare. In linea di massima le schede dovranno contenere le seguenti informazioni:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il dosaggio di utilizzo;

- il pH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei Centri antiveneno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Nel caso di prodotti disinfettanti, di prodotti utilizzati nelle pulizie straordinarie per usi specifici e di detergenti multiuso “superconcentrati”, dovrà fornire anche le fonti documentabili sulla base delle quali ha sottoscritto la dichiarazione di cui all’Allegato B sopra citato

I detergenti ed i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco, dopo l’uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

E’ vietato l’uso di prodotti tossici e/o corrosivi ai sensi capitolo 6 del DM n. 142 del 24/05/2012.

L’aggiudicataria è tenuta inoltre ad assicurare, a suo carico, l’approvvigionamento del materiale di consumo igienico sanitario (quale a titolo non esaustivo, saponi liquidi, carta asciugamani in rotoli o a foglietto, carta igienica).

I prodotti di carta tessuto forniti devono rispettare i criteri di qualità ecologica “Ecolabel Europeo” previsti dal capitolo 5 del DM n. 142 del 24/05/2012.

L’offerente deve fornire la lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire riportando:

- produttore;
- nome commerciale del prodotto.

Nel caso di prodotti in carta tessuto non in possesso dell’Ecolabel Europeo l’aggiudicatario dovrà seguire le indicazioni previste dal DM n. 142 del 24/05/2012.

Per l’alloggiamento del materiale l’aggiudicataria potrà utilizzare i dispenser, contenitori o altro materiale in dotazione nei locali oggetto del servizio o, in alternativa, metterne a disposizione gratuitamente di propri.

Gli oneri per la manutenzione, eventuale sostituzione e ritiro dei dispenser e altro materiale di cui al punto precedente, saranno a carico dell’aggiudicataria ed al termine dell’affidamento potrà ritirare i dispenser e il materiale fornito.

Il Consorzio metterà a disposizione dell’Appaltatore di massima in ogni sede un locale per il deposito del materiale.

L’Appaltatore dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata.

Attrezzatura

L'Appaltatore dovrà utilizzare solo macchine ed attrezzatura di comprovata validità ed affidabilità, assicurando al servizio il continuo aggiornamento con le più moderne tecniche di lavoro.

Tutte le attrezzature impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea. Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono utilizzare.

In linea di massima si prescrive che il personale debba essere fornito di scope in fibra sintetica, scopini, scope elettrostatiche a frange, spazzoloni per pavimenti, aspirapolvere (uno per ogni sede), spugne di vario genere, stracci da pavimento o per spolverature, contenitori vari in plastica, carrelli per il trasporto dei materiali raccolti, sacchi in polietilene, scale.

Inoltre l'aggiudicataria ha l'obbligo di mettere a disposizione del proprio personale tutti i macchinari occorrenti per la pulizia, lavatura e lucidatura dei pavimenti, e ciò ogni qual volta sia necessario procedere all'esecuzione delle corrispondenti tipologie di pulizia.

Sono a carico del C.I.S.S. gli oneri per la fornitura di acqua ed energia elettrica da impiegare per l'espletamento del servizio. Il Consorzio metterà a disposizione della Cooperativa di massima in ogni sede un locale per il deposito delle attrezzature.

ART. 14 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

ART. 15 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale, di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. L'aggiudicataria è esclusiva responsabile di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli operatori impiegati nel servizio ed è altresì responsabile degli eventuali infortuni ed incidenti che dovessero verificarsi agli utenti.

L'aggiudicataria dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 32 del D.lgs sopra richiamato.

L'aggiudicatario dovrà collaborare alla verifica ed all'applicazione del DUVRI, secondo le modalità ed il calendario che verrà concordato dopo l'aggiudicazione definitiva.

Il costo presunto relativo alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, è stato valutato pari a € 600,00/anno.

ART. 16 – PERSONALE

L'aggiudicataria, per l'intera durata dell'appalto, dovrà garantire la disponibilità di personale come richiesto dal presente Capitolato ed anche per fare fronte ad esigenze eccezionali.

Il servizio in appalto dovrà essere svolto in modo continuativo con tutto il personale necessario.

L'aggiudicataria dovrà essere, quindi, in grado di sostituire immediatamente il personale assente a qualunque titolo (malattia, infortunio, ferie o altro) con altro munito dei medesimi requisiti professionali o esperienza maturata in servizi analoghi.

Inoltre, in ottemperanza alla legge 381/91, l'aggiudicataria dovrà garantire l'assunzione di personale come da art. 5 della legge stessa, nella misura percentuale non inferiore al 30% dei lavoratori impiegati e delle ore effettuate, scelto tra le persone segnalate dal Consorzio.

Le persone svantaggiate impiegate devono costituire il 30% del totale dei lavoratori utilizzati e le ore lavorate dalle suddette persone in situazione di svantaggio devono costituire, a consuntivo, almeno il 30% del monte ore giornaliero, calcolato su media trimestrale, fatte salve le assenze per infortunio o malattia.

L'aggiudicataria si impegna altresì a redigere in collaborazione con i servizi competenti, ex art 4 L. 381/91, un progetto relativo ai singoli lavoratori svantaggiati.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 50 del Dlvo 50/2016 e smi, richiede l'assorbimento del personale assunto dalle imprese dell'appalto in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale, come stabilito dall'art. 37 del CNL delle Cooperative sociali.

E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio di lavoro, di soggetti svantaggiati seguiti dal Consorzio, ai sensi delle DGR n. 74/2013 e n. 42/2014.

L'aggiudicataria si obbliga ad effettuare, nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni di cui al presente Capitolato e per l'intera durata del servizio, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dal contratto nazionale collettivo di lavoro vigente alla data dell'offerta, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile successivamente stipulato. L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore del Consorzio per la risoluzione immediata della convenzione senza che l'aggiudicataria possa avanzare pretese di danni e risarcimenti, salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere a propria cura e spese alle assicurazioni previdenziali, assistenziali e infortunistiche, non acquisendo i propri dipendenti alcun rapporto di

dipendenza con il Consorzio. Ha inoltre l'obbligo di dimostrare di aver provveduto a quanto sopra, con la presentazione alla stazione appaltante – periodicamente e comunque con cadenza non superiore ai tre mesi – di tutta la documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi sopra elencati e di tutti quelli previsti dalla normativa vigente.

Il Consorzio è sollevato da ogni controversia civile e penale, presente e futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'aggiudicataria ed i propri dipendenti.

L'impresa dovrà impiegare un numero di operatori adeguato a garantire il regolare svolgimento dello stesso in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere in possesso della cittadinanza Italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, o essere in regola per la permanenza in Italia nel periodo di attività;
- godere dei diritti civili e politici.

Gli addetti al servizio, oggetto del presente appalto, dovranno possedere un'adeguata capacità operativa "Professionale" ed essere qualificati per gli interventi che andranno ad eseguire, dotati di tutte le conoscenze teorico e pratiche indispensabili, pertanto, l'appaltatore è tenuto ad aggiornare e formare i propri dipendenti in merito alle tecniche, ai macchinari, all'uso dei prodotti di pulizia ed alle procedure da utilizzare per operare secondo le modalità operative che garantiscono le finalità dell'intervento previsto.

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio di pulizia sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D,Lgs, siano trattati anche i seguenti argomenti:

- corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- differenze tra disinfezione e lavaggio;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi (con relativo profilo sintetico curricolare), l'impostazione delle verifiche, le date e le sedi dei corsi, i dati dei partecipanti e il foglio di firma presenze, i test di verifica e i risultati conseguiti.

Dovrà porsi inoltre attenzione al rispetto di:

- presupposti applicativi per l'efficacia dell'azione battericida dei disinfettanti;
- rinnovo delle soluzioni "Inquinata" o "esaurite";
- utilizzo dei macchinari;

- rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro e utilizzo dei dispositivi di protezione.

Il personale deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed ogni operatore deve portare sulla divisa il distintivo di riconoscimento.

L'aggiudicataria si obbliga a presentare prima dello svolgimento del servizio appaltato, un piano particolareggiato d'organizzazione del personale che indichi:

1. il nominativo del/dei responsabile/i del servizio;
2. l'elenco nominativo del personale (compresi i soggetti svantaggiati) che intende impegnare, che dovrà essere idoneo ad un corretto espletamento delle operazioni richieste con il relativo monte ore mensili. Inoltre la medesima dovrà segnalare ogni variazioni dovesse verificarsi.

La Cooperativa appaltatrice deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le norme vigenti in materia pongono a suo carico.

Tutto il personale adibito al servizio dato in appalto lavora alla diretta dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità della Cooperativa appaltatrice, sia nei confronti dell'Amministrazione appaltante che nei confronti dei terzi, sia ancora nei riguardi dell'applicazione di tutte le leggi vigenti relative alla materia di cui trattasi.

La Cooperativa appaltatrice riconosce che la stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la Cooperativa stessa ed il proprio personale dipendente e/o soci.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di chiedere, in ogni momento, la sostituzione del personale ritenuto, a suo insindacabile giudizio, non idoneo o che comunque non sia di gradimento.

ART. 17 – NORME COMPORTAMENTALI

Il Consorzio ha la facoltà di richiedere l'allontanamento di chiunque contravvenga alle disposizioni in materia comportamentale.

Il personale deve essere di gradimento al Consorzio che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualunque momento la sostituzione, ragionevolmente motivata, in tale ipotesi l'aggiudicataria dovrà impegnarsi a soddisfare le richieste del Committente entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Non è consentito l'uso, senza la dovuta autorizzazione, di apparecchiature o materiale di ogni tipo di proprietà del Consorzio.

Ogni oggetto eventualmente smarrito e ritrovato dovrà essere consegnato al Responsabile dell'appalto a cui dovranno essere segnalati gli eventuali inconvenienti, necessità di riparazioni ed ogni tipo di disagio riscontrato nell'ambito del lavoro.

Il personale della cooperativa appaltatrice è tenuto all'applicazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in materia di tutela della privacy", è tenuto

all'osservanza del segreto d'ufficio ed in particolare allo stesso è fatto divieto di fornire ai privati notizie di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dei servizi.

ART. 18 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice, e precisamente di importo pari ad € **3.022,80** (euro tremilaventidue/80), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, comma 1, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato. Tale impegno non è richiesto alle **microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto corrente IBAN: IT 50 I 02008 30755 000002479352 intestato al C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo, via Montebello n. 39, 10064 Pinerolo (To), c.f. e p. Iva 07329610013;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).
- 3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti

condizioni:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 19 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato speciale di appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario dovrà - ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 provvedere a costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di

aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante, in proporzione all'entità delle inadempienze verificatesi e prevedere anche l'ulteriore clausola di validità della garanzia, fino a completa risoluzione dei rapporti tra le parti.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da parte dell'Ente appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Alla stipula del contratto di appalto sarà restituita la garanzia provvisoria sia all'appaltatore che al concorrente secondo classificato.

In caso di escussione totale o parziale l'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino all'importo convenuto; in mancanza l'Ente appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare. La presentazione della garanzia definitiva non limita, peraltro, l'obbligo dell'appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche se superiore all'importo della garanzia. La predetta garanzia verrà restituita all'appaltatore al termine del servizio prestato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, l'Ente appaltante potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario dichiarando la decadenza dell'aggiudicazione, incamerare la garanzia con diritto al risarcimento di tutti gli eventuali maggiori danni.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto, per inadempimento dell'appaltatore, la garanzia definitiva sarà incamerata dall'Ente appaltante, sino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Consorzio.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo della garanzia definitiva può essere ridotto secondo i criteri ivi indicati.

In caso di partecipazione in raggruppamento, il concorrente può godere delle riferite riduzioni della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese raggruppate siano in possesso dei requisiti prescritti per le riduzioni invocate, attestati da ciascuna impresa con la produzione delle relative certificazioni o dichiarazioni.

ART. 20 – RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

La ditta appaltatrice è tenuta, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula

del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a stipulare apposita polizza assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio oggetto del presente appalto, con un massimale per sinistro e condizioni normative adeguate all'attività oggetto dell'appalto. E' altresì tenuta a fornire al C.I.S.S copia autentica delle suddette polizze, prima dell'inizio del servizio, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti.

Le polizze dovranno specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi e dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

La ditta aggiudicatrice è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati in relazione all'espletamento del servizio od a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta appaltatrice gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, di materiali e di quanto necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

ART. 21 – DIREZIONE E CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Verifiche e controlli sulla qualità del servizio potranno essere effettuati dal C.I.S.S. nelle forme e nei modi che l'Ente riterrà opportuni.

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore è tenuto a comunicare il nominativo di un responsabile, referente del servizio.

Eventuali disguidi e ritardi nell'adempimento del servizio saranno immediatamente contestati al suddetto referente, in forma scritta e autorizzeranno l'Ente ad applicare le sanzioni indicate all'articolo 25.

il responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione sono autorizzati ad impartire all'appaltatore disposizioni, nelle forme e con le modalità previste dal D.Lgs. n.50/2016 e dai successivi provvedimenti attuativi, nonché dal presente capitolato. L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tali disposizioni e solo ad esse.

ART. 22 - PAGAMENTO DELLE FATTURE

Verrà fatturato il numero di ore effettivamente erogate applicando il ribasso percentuale presentato in sede di offerta.

Con il corrispettivo fissato, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore si intenderà compensato di ogni suo avere o pretendere dal Comune per i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal pagamento degli importi di contratto.

L'appaltatore dovrà allegare alla fattura elettronica un prospetto riepilogativo distinto per servizi. Ciascuna fattura dovrà riportare l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara). La fattura dovrà essere intestata al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo, e dovrà altresì

riportare il numero di conto corrente dedicato, postale o bancario, presso cui accreditare i pagamenti (legge 136/2010).

Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione di eventuali penalità, il responsabile del procedimento può sospendere il pagamento all'appaltatore, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio, fino all'esatto adempimento. E' facoltà dell'appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- al ricevimento della fattura ELETTRONICA dell'appaltatore, su cui andrà sempre indicato il CIG
- all'acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'appaltatore regolare in corso di validità (procedura Durc On Line, vedasi art.4 Legge 78/2014 e D.M. 30.01.2015)
- al visto favorevole del direttore dell'esecuzione attestante la regolarità delle prestazioni effettuate, confermato dal responsabile del procedimento
- all'insussistenza di inadempimenti agli obblighi di versamento accertati ex art.48 bis D.P.R. 602/1973 e D.M. 40/2008.

Poiché il contratto prevede più pagamenti in corso di esecuzione del servizio, come previsto dall'art. 31, comma 5, del codice dei contratti pubblici, su ogni pagamento verrà applicata la ritenuta dello 0,50 per cento, da liquidarsi solo dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di verifica di conformità.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese, i pagamenti avverranno esclusivamente in favore delle singole imprese che hanno rilasciato le fatture all'Ente appaltante; fatture che dovranno essere per assunzione di responsabilità vistate ed esibite esclusivamente dalla persona abilitata a tale compito dall'impresa capogruppo con procura notarile.

Dal pagamento sono detratti eventuali importi dovuti a titolo penali, a risarcimento danni e a spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio dall'Ente appaltante, mediante note di addebito.

I mandati di pagamento saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, mediante bonifico bancario, necessitando l'Ente appaltante di verificare il numero delle ore effettivamente erogate.

ART. 23 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è ammesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Il soggetto offerente deve indicare in sede di offerta le parti del servizio che intende subappaltare.

La mancata dichiarazione della volontà di subappaltare espressa in sede di offerta non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, il soggetto affidatario del contratto dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Tale contratto dovrà essere corredato della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lvo 50/2016 e smi.

E' vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, rilevazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) sub 2) del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 24 – RECESSO DELL'ENTE

L'appaltatore resta vincolato al pieno rispetto delle norme e prescrizioni qui previste per tutta la durata del servizio mentre è riconosciuta all'Ente appaltante piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal medesimo, in tutto o in parte, con provvedimento alle condizioni di cui all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 25 – PENALI

La mancata esecuzione del servizio o l'insufficiente stato di pulizia dei locali dà pieno diritto al Consorzio di applicare le seguenti penali:

- € 100,00 per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi ordinari (giornaliere, settimanali), con le modalità esatte indicate in sede di gara;
- € 200,00 per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi periodici (mensili, trimestrali, semestrali e annuali) con le cadenze e modalità indicate dall'aggiudicataria in sede di gara e dal Capitolato;
- In caso di non idoneo servizio, dopo il secondo richiamo scritto e dopo aver esperito le procedure di rito, e fatte salve le cause di rescissione del contratto si applicherà a carico dell'aggiudicataria una penale di € 500,00 oltre al recupero relativo al contestato servizio. L'entità della sanzione è stabilita dal Direttore/Dirigente.

Il Consorzio provvederà alla contestazione delle inadempienze riscontrate, formalmente, con PEC, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento motivato del Direttore, in cui si darà conto delle eventuali giustificazioni prodotte dalla controparte e delle ragioni per cui il Consorzio ritiene di disattendere.

Danni provocati

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà avere cura di:

- evitare rigature a mobili o altri arredi;
- evitare rotture di vetri o di altri elementi;
- evitare danni alle apparecchiature informatiche in dotazione presso le sedi.

L'aggiudicataria sarà quindi ritenuta responsabile per ogni danno che verrà provocato a qualsiasi tipo di infrastruttura dei locali.

Di tale danno l'aggiudicataria si renderà garante sotto ogni aspetto, mediante la sostituzione del materiale danneggiato o la riparazione del medesimo.

Ogni addebito in tal senso verrà comunicato per iscritto e, a partire dalla notifica del medesimo, l'aggiudicatario avrà 20 giorni di tempo per presentare eventuali giustificazioni o per provvedere alla sostituzione o riparazione di quanto deteriorato.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti, sulla cauzione definitiva. Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ricostituita nel suo originario ammontare.

ART. 26 – MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE PENALI

Nel caso di applicazione di penali l'Ente appaltante emette nei confronti dell'appaltatore nota di addebito di penalità per il corrispondente importo.

Resta altresì inteso che ove l'Ente appaltante sia tenuto a quella data al pagamento di qualche tranche del corrispettivo, l'Ente appaltante avrà diritto di trattenere l'importo oggetto della nota di addebito della penalità dai pagamenti ancora dovuti all'appaltatore, fatto salvo l'obbligo dell'appaltatore di corrispondere all'Ente appaltante la differenza, se superiore, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta di pagamento inviata dall'Ente appaltante. In caso di mancato pagamento, l'Ente appaltante potrà altresì escutere la garanzia fideiussoria ex art.103 del D.lgs. n. 50/2016. In quest'ultimo caso, l'integrazione dell'importo della cauzione definitiva da parte dell'appaltatore dovrà avvenire entro 15 giorni .

Le penalità saranno comunicate all'appaltatore a mezzo pec, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

ART. 27 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI E RISERVE

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'appaltatore intendesse formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a mezzo pec, che dovrà pervenire all'Ente appaltante entro 15 (quindici) giorni solari dall'insorgenza dei motivi che concorrono alla formulazione delle riserve anzidette.

La riserva deve essere documentata con l'analisi dettagliata dei fatti e/o accadimenti pregiudizievoli e delle somme cui l'appaltatore ritiene di aver diritto. L'appaltatore che non abbia esplicitato le proprie riserve nel modo e nei termini previsti, decade dal diritto di far valere, in qualsiasi sede, riserve e domande.

ART. 28 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore, in caso di contestazione di inadempienze dell'esecuzione del servizio, fino a che l'esecuzione del servizio non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa comunicazione, che avverrà a mezzo pec.

ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, segnalati dal Responsabile del Procedimento, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'appaltatore.

In casi meno gravi il CISS si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del Procedimento avrà intimato due volte all'aggiudicataria, a mezzo PEC, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il Consorzio, per garantire la continuità del servizio, potrà richiedere l'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'aggiudicataria.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'impresa;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro e della normativa in materia di sicurezza;
- e) interruzione non motivata del servizio;

- f) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010;
- g) qualora il monte ore lavorativo delle persone svantaggiate inserite, risulti inferiore al 30% rispetto a quanto stabilito;
- h) qualora la percentuale del 30% delle persone svantaggiate, prescritta dalla legge, non sia più presente nella intera compagine della Cooperativa e del fatto non sia stato informato l'Ente e l'Assessorato Regionale preposto alla tenuta dell'Albo delle Cooperative Sociali entro 30 gg. dal verificarsi dell'evento.

ART. 30 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE ANTIMAFIA

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, l'Ente appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. 159/2011, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

ART. 31 – RINVIO

Per tutto quanto non è previsto e specificato nel presente capitolato speciale di appalto e nel contratto, si rinvia alla legislazione di settore il cui rispetto è obbligatorio per le parti e, in subordine, al codice civile.

ART. 32 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'Ente appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, designa l'appaltatore responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione; in particolare esso:

dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;

non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;

non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti all'Ente appaltante entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;

dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Ente appaltante.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'appaltatore è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione delle succitate prescrizioni.

ART. 33 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

E' fatto divieto all'appaltatore ed ai suoi ausiliari, collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera di divulgare e pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, informazioni, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del presente contratto e dei rapporti con l'Ente appaltante.

ART. 34 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui avverrà obbligatoriamente il pagamento delle fatture al servizio oggetto del presente capitolato speciale di appalto ed altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto. Il mancato rispetto delle disposizione del presente articolo comporta la nullità assoluta del contratto.

ART. 35 – CESSIONE DEL CREDITO

Trova applicazione l'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 36 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto d'appalto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell'appaltatore, senza diritto a rivalsa.

ART. 37 – CONTROVERSIE

Le controversie sono devolute unicamente alla competenza del Tribunale Civile di Torino.

ART. 38 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI PREMIALI APPLICATI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA 70

OFFERTA ECONOMICA 30

TOTALE 100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Elemento qualitativo A – Progetto organizzativo - max punti 30;
- Elemento qualitativo B – Proposta progettuale di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati - max punti 20;
- Elemento qualitativo C – Aspetti gestionali del servizio – misure di gestione ambientale - max punti 14;
- Elemento qualitativo D – Proposte innovative e migliorative del servizio - max punti 6.

I criteri di natura qualitativa relativi all'offerta tecnica verranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente:

Elemento qualitativo A – Progetto organizzativo - max punti 30

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- riducano al minimo il turnover degli operatori;
- garantiscano la continuità del rapporto di lavoro e le condizioni contrattuali dei lavoratori attualmente impiegati nei servizi oggetto dell'appalto;
- descrivano in dettaglio il gruppo di lavoro e la struttura organizzativa del personale;
- indichino l'eventuale presenza di un referente / coordinatore, specificando la formazione professionale e le fasce di reperibilità;
- descrivano il programma formativo dedicato al personale, anche in relazione alle disposizioni del d. lgs. n. 81/2008 e del d.m. 24.05.2012 (CAM);
- indichino il monte ore per addetto;
- illustrino i macchinari e le attrezzature utilizzati, con indicazione della rumorosità;
- indichino l'eventuale disponibilità a effettuare interventi specifici in giorni non lavorativi;
- indichino le modalità e i tempi proposti per garantire la sostituzione degli addetti assenti;
- descrivano le metodologie e i sistemi di controllo proposti per effettuare le verifiche di qualità del servizio;
- descrivano il sistema utilizzato per verificare le modalità di esecuzione del servizio (in termini di rispetto, da parte del personale esecutore, delle fasce orarie, della programmazione prevista, ecc...).

Elemento qualitativo B – Proposta progettuale di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati - max punti 20

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- garantiscano soluzioni volte a garantire la continuità del rapporto di lavoro e le condizioni contrattuali dei lavoratori svantaggiati attualmente impiegati nei servizi oggetto dell'appalto;
- favoriscano l'integrazione tra lavoratori svantaggiati e non svantaggiati;
- individuino un sistema di tutoraggio che garantisca lo sviluppo delle competenze lavorative e l'autonomia dei soggetti svantaggiati.

Elemento qualitativo C – Aspetti gestionali del servizio – misure di gestione ambientale - max punti 14

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- prevedano un maggior numero di macchinari a basso impatto ambientale in uso presso le singole sedi oggetto del servizio;
- prevedano la riduzione degli impatti ambientali del servizio attraverso la minimizzazione dei consumi energetici e di acqua, la riduzione dei rifiuti e delle sostanze chimiche;
- illustrino in che termini la frequenza proposta comporti una riduzione del consumo di prodotti;
- descrivano i sistemi di dosaggio utilizzati (manuali, automatici, ecc...) e se sia fornita una formazione specifica al personale in merito alla diluizione dei prodotti.

Elemento qualitativo D – Proposte innovative e migliorative del servizio - max punti 6

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- forniscano un'indicazione precisa di caratteristiche, tempi, modalità di attuazione e risorse da mettere in campo per la concreta realizzazione delle proposte innovative e migliorative.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare

- $C_i = R_a/R_{max}$
- dove:
- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
- R_a = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;
- R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

ART. 39 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la dott.ssa Monique Jourdan – tel. 0121-3250120.